

Regolamento diocesano riguardo ai  
**Criteri per la formulazione dell'elenco per gli Insegnanti di Religione Cattolica**  
**non di ruolo e supplenti**

1. La domanda di IRC può essere fatta da coloro che ne hanno i titoli di seguito indicati, a condizione che abbiano effettivo domicilio almeno da un anno nella Diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino, e siano in possesso di certificazione rilasciata quivi dal parroco attestante continuo e operativo inserimento, specie a livello "ministeriale" e per la catechesi, nella comunità parrocchiale. Per tutti i richiedenti, sulla base della testimonianza offerta dal Parroco o da altra autorità ecclesiale, nonché di eventuale verifica in uno specifico colloquio, è considerata *conditio sine qua non* per l'ingresso nella graduatoria – che fin dal 2014 è stata chiusa per saturazione - la coerenza morale ed ecclesiale del candidato per quanto attiene la pratica ordinaria della vita cristiana e l'esclusione di opinioni, atteggiamenti e stati di vita apertamente contrari alla morale cristiana e alla disciplina ecclesiale.

A titolo integrativo, nel caso di necessità per supplenze, si attingerà da eventuali domande, provenienti da candidati residenti in Diocesi, che non si sono potute accogliere prima; e, se ancora necessario, da domande presentate da parte di candidati residenti in altre Diocesi umbre.

2. I sacerdoti eventualmente destinati all'IRC seguono un percorso proprio non condizionato dalla presente graduatoria. Altrettanto vale per religiosi e religiose nelle scuole paritarie cattoliche gestite dalle Congregazioni: essi possono essere nominativamente richiesti per l'insegnamento della religione, purché dotati dei titoli previsti dalla normativa. Nel caso che richieste nominative per scuole paritarie gestite da religiosi riguardassero laici, questi saranno comunque scelti, come per le paritarie non gestite da religiosi, tra quanti hanno fatto domanda all'Ufficio Scuola della Diocesi e sono presenti nell'elenco, avendo ricevuto il debito riconoscimento di idoneità.

3. Le domande sono ammesse entro il 30 giugno di ogni anno e decadono per l'anno successivo, se non sono espressamente confermate. Esse vengono esaminate dall'Ufficio Scuola-Sezione IRC attraverso una apposita Commissione composta dal Responsabile di Settore, da cinque insegnanti di Religione, da un'altra persona di qualificata esperienza scolastica anche in altre discipline (dirigente scolastico, insegnante, ex insegnante). Tale Commissione potrà eventualmente ampliare, qualora lo ritenga necessario rispetto alle necessità del servizio di supplenza scolastica, il numero attualmente sufficiente di supplenti iscritti da anni negli elenchi diocesani.

4. La Commissione apposita formula una graduatoria in considerazione dell'*abilità pedagogica* del candidato nonché dei *titoli di qualificazione professionale* richiesti dalla normativa per l'IRC nei diversi tipi di scuola, valutati secondo il seguente schema di punteggio:

- a) **Diploma triennale conseguito in un ISSR (insieme con una Laurea civile):** 30 punti, a cui se ne aggiungono 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio (= voto finale da 108/110 a 110/110 e lode). E' da osservare che tale diploma, unito a Laurea civile, non è tuttavia considerato dalla Normativa vigente Titolo specifico per l'Insegnamento della Religione Cattolica né per il conferimento di incarico a tempo determinato, né per il conferimento di supplenze.
- b) **Diploma quadriennale conseguito in un ISSR (vecchio ordinamento):** 40 punti, più 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio.
- c) **Diploma quinquennale conseguito in un ISSR:** 45 punti, più 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio.
- d) **Baccalaureato in Sacra Teologia:** 45 punti, più 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio.
- e) **Licenza in Sacra Teologia o Scienze Bibliche:** 55 punti, più 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio.

- f) **Dottorato in Sacra Teologia o Scienze Bibliche:** 75 punti, più 2 nel caso di esiti ottimali del percorso di studio.
- g) **Laurea civile in altre discipline:** punti 6 per Laurea triennale; punti 10 per Laurea quinquennale magistrale (3+2) o per Laurea a ciclo di studi compiuto, anche secondo il vecchio ordinamento. Si aggiungono punti 2 se si tratta di Laurea in Scienze della formazione. Vengono altresì attribuiti punti 2 a coloro che siano in possesso dei seguenti Titoli di studio e culturali: Abilitazione per l'insegnamento di discipline diverse dall'IRC, o Dottorato in altre materie; iscrizione ad un Albo professionale, riconosciuto a livello nazionale (avvocato, medico, psicologo, architetto, giornalista, ecc).

Inoltre:

- ai corsi di aggiornamento nelle tematiche relative all'IRC si attribuirà da 0.50 a 1 punto per ogni iniziativa o corso frequentati, fino ad un massimo di 5 punti, purché, in base a specifica documentazione ed eventualmente previa verifica di colloquio con il candidato, i corsi e le iniziative siano realmente significativi a giudizio della commissione;

- eventuali esperienze di IRC vengono valutate con il seguente punteggio, attribuito ai candidati che abbiano già conseguito il Titolo professionale specifico per l'IRC: incarico o supplenza annuale: 5 punti; 0,50 per ogni 30 gg di supplenza.

Si evidenzia che ad ogni servizio di IRC di durata annuale, prestato prima di avere conseguito il Titolo specifico per l'Insegnamento della Religione Cattolica, saranno attribuiti 2 punti.

Per quanto riguarda l'abilità pedagogica del candidato, la Commissione, tenendo conto di esperienze scolastiche o affini (volontariato in istituti formativi, impegni di catechesi e animazione ecclesiale ecc.) nonché di eventuali specifici studi debitamente documentati, attribuisce un punteggio da 1 a 6. La Commissione, inoltre, considerando che un'adeguata presentazione del dato cristiano nel quadro pedagogico-scolastico non può prescindere da una attenzione alla sua incarnazione nel contesto concreto delle Chiese locali, darà uno specifico punteggio da 1 a 10 ai candidati che abbiano ben attestato ed eventualmente illustrato in sede di colloquio un significativo inserimento nella pratica e nella collaborazione ecclesiale, specialmente a livello "ministeriale" (diaconi, lettori, accoliti, ministri straordinari della comunione, catechisti, animatori Caritas ecc.). Un'attenzione speciale si dà alle persone di vita consacrata realmente impegnate nella comunità cristiana.

5. La somma complessiva dei punteggi su indicati fornirà il numero che colloca un candidato in un preciso posto dell'elenco dell'anno in corso.

6. Gli Insegnanti incaricati e i Supplenti possono consultare i suddetti elenchi, della cui disponibilità in Ufficio Scuola Diocesano si dà comunicazione nel Sito Internet della Diocesi. Gli elenchi sono consultabili nel suddetto Ufficio, previo appuntamento telefonico preso con il Responsabile del Servizio per l'IRC.

7. La proposta di nomina all'autorità scolastica in vista di incarichi e supplenze si fa sulla base di tali elenchi, che possono subire variazioni di anno in anno per eventuale inserimento di nuovi candidati o per la maturazione di titoli dei candidati già inseriti.

*Il presente Regolamento è approvato nella Sede Vescovile di Assisi il 4 settembre 2017.*

*+ Domenico Sorrentino*  
+ Domenico Sorrentino

Cancelliere Vescovile  
sr. Alessandra Rusca

*A. Rusca*

